



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 36 del reg.	Oggetto: RINEGOZIAZIONE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI.
Data 22/05/2020	

L'anno duemilaventi, il giorno 22 del mese di MAGGIO alle ore 12:25 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

			Presenti	Assenti
Nazzarro	Velia	Sindaco	X	
Ottaviani	Italo	Vice Sindaco	X	
Zazza	Alessandra	Assessore	X	
Mandara	Tullia	Assessore	X	
Simeoni	Giuseppe	Assessore		X

Partecipa il Segretario Comunale dott. Francesco Cerasoli

Assume la presidenza il Sindaco che, verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**RINEGOZIAZIONE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI.**"- e ritenutala meritevole di accoglimento;

Visti i pareri espressi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 c. 1 T.U. D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrale e sostanziale.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto,
Con voto unanime,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione Immediatamente Eseguita ex art. 134/4 del D.Lgs n. 267/2000



COMUNE DI CARSOLO

Provincia dell'Aquila
Medaglia d'argento al valore civile
Piazza della Libertà, 1 - Tel.: 08639081- Fax: 0863-995412



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Rinegoziazione mutui Cassa Depositi e Prestiti.

IL SINDACO

Premesso che:

- a norma dell'art. 163, comma 3, del T.U. è autorizzato l'esercizio provvisorio;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, nel testo definitivo dopo la conversione in legge, dispone il differimento al 31 luglio 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022;

Ritenuto imprescindibile mettere in campo ogni possibile intervento teso a garantire il mantenimento degli interventi essenziali per la collettività locale, in un momento di oggettiva difficoltà del tessuto economico e produttivo, che richiede di valorizzare la funzione sociale del Comune, a seguito della predetta emergenza sanitaria;

Verificato che fra le azioni volte a garantire il rispetto degli equilibri finanziari e il reperimento di risorse, soprattutto in questo difficile momento, rientra una attenta valutazione in merito alla possibilità di rimodulare e/o rimborsare i prestiti in essere;

Vista la Circolare della Cassa DD.PP. Spa n. 1300 del 23 aprile 2020, avente ad oggetto: *"Rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli Enti Locali dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni"*;

Accertato che, a norma della predetta circolare, per poter accedere alla rinegoziazione l'Ente deve aver approvato il bilancio di previsione 2020 o la relativa variazione;

Rilevato che l'art. 113 del D.L. n. 34 del 19.05.2020, in considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza epidemiologica da virus Covid-19, consente di effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione della quota capitale di mutui anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'art. 163 del decreto legislativo n. 267/2000, mediante deliberazione dell'organo esecutivo, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione;

Preso atto che la Cassa depositi e prestiti si rende disponibile alla rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2020 concessi agli enti locali, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione, alle condizioni, nei termini e con le modalità specificate nella citata circ. n. 1300/2020;

Visto l'elenco relativo ai mutui contratti dal Comune di Carsoli e aventi i requisiti per la rinegoziabilità;

Tenuto conto che l'operazione di rinegoziazione è concepita in equivalenza finanziaria in quanto tassi e durata concorrono a generare gli stessi valori di flusso dell'accordo originario rendendo non necessaria la valutazione di convenienza economica dell'operazione prevista dall'art. 41 della legge n. 448/2001;

Rilevato che la circolare n. 1300/2020 stabilisce che possono essere oggetto di rinegoziazione i mutui che presentino le seguenti e contestuali caratteristiche:

- a) prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile, e flessibili;
- b) oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;
- c) in ammortamento al 1° gennaio 2020, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2020;

Verificato che sono inclusi nella rinegoziazione 2020 anche i prestiti oggetto di precedenti operazioni di rinegoziazione attivate dalla CDP successivamente alla trasformazione in società per azioni, nonché quelli rinegoziati ai sensi del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 giugno 2003:

Accertato che i prestiti rinegoziabili da ciascun Ente sono riportati nello specifico elenco reso disponibile dalla Cassa DD.PP. Spa attraverso il portale internet;

Verificato che il termine ultimo di adesione è fissato perentoriamente al 27 maggio 2020, come indicato nella Circ. n. 1300/2020;

Preso atto che l'operazione di rinegoziazione sarà perfezionata mediante la stipula tra l'Ente e la Cassa DD.PP. Spa di un contratto conforme allo schema da quest'ultima predisposto;

Rilevato che il tasso di interesse fisso relativo ai nuovi piani di ammortamento dei mutui è determinato in funzione della scadenza post-rinegoziazione secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale dei flussi di rimborso del prestito originario e del prestito rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla Cassa DD.PP.Spa ai prestiti concessi agli Enti locali, tenuto conto della durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione del tasso di interesse fisso post-rinegoziazione;

Rilevato inoltre che i prestiti rinegoziati avranno le seguenti caratteristiche:

- a) debito residuo rinegoziato pari a quello in essere al 1° gennaio 2020;

- b) corresponsione al 31 luglio 2020 della quota interessi maturata nel primo semestre 2020, calcolata sulla base del tasso di interesse applicabile ai prestiti originari;
- c) corresponsione al 31 dicembre 2020 di una rata comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25% del debito residuo in essere alla data del 1° gennaio 2020 e della quota interessi, calcolata al tasso di interesse fisso applicabile ai prestiti rinegoziati;
- d) corresponsione, dal 30 giugno 2021 fino alla scadenza dei prestiti rinegoziati, di rate semestrali costanti posticipate (comprensive di quota capitale e di quota interessi), calcolate al tasso di interesse fisso post-rinegoziazione (piano di ammortamento c.d. "francese");
- e) scadenza del prestito rinegoziato fissata al 31 dicembre 2043, per i prestiti originari con scadenza non successiva a tale data, e invariata per i prestiti originari con scadenza uguale o successiva al 31 dicembre 2043;

Preso atto che:

- le delegazioni di pagamento rilasciate dagli enti mutuatari a garanzia dei mutui oggetto di rinegoziazione restano valide a tutti gli effetti di legge anche successivamente alla rinegoziazione, nei limiti degli importi delle rate di ammortamento da corrispondere da parte dell'Ente sulla base del nuovo piano di ammortamento;
- restano ferme tutte le condizioni previste negli atti attualmente regolanti i mutui oggetto di rinegoziazione, salvo la determinazione del nuovo piano di ammortamento;

Accertato che l'utilizzo delle economie generate dalla rinegoziazione in termini di interesse da corrispondere alla Cassa DD.PP. Spa possono essere destinate alla parte corrente del bilancio ai sensi del D.L. n. 78/2015, che, all'art. 7, c. 2, stabilisce che *"per gli anni dal 2015 al 2023 le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione"*.

Considerato che la rinegoziazione in oggetto, proposta agli Enti a seguito dell'emergenza Covid-19, potrebbe costituire elemento di valutazione ai fini del riparto dei fondi statali anche nel caso in cui si decida di non aderire, considerando cioè i conseguenti risparmi di spesa 2020 come parte integrante del meccanismo di sostegno attivato dal Governo;

Ritenuto pertanto di proporre la rinegoziazione di tutte le posizioni incluse nell'elenco reso disponibile dalla Cassa DD.PP. Spa attraverso il portale internet, come dettagliate nell'allegato prospetto (di seguito suddivise per tasso e scadenza, con le seguenti caratteristiche):

	N. posizione prestito originario	Debito residuo al 01.01.2020	Tasso Ante Rineg	Quota Interessi Ante Rin.	Quota Capitale Ante Rin.	Tasso Post Rineg.	Quota Interessi al 31.12.2020	Rata costante(Int. +Cap.) dal 30.06.21
1	4484814/00	105.363,33	4,062	2.139,93	2.473,69	3,762	1.981,88	3.434,19
2	4485685/00	151.498,33	4,163	3.153,43	3.527,70	3,829	2.900,43	4.970,84
3	4493498/00	151.951,49	4,21	3.198,58	3.524,73	3,86	2.932,66	5.001,05
4	4493916/00	94.817,71	4,21	1.995,91	2.199,43	3,86	1.829,98	3.120,65

5	4497955/00	144.890,16	4,104	2.973,15	3.390,08	3,789	2.744,94	4.735,20
6	4497956/00	135.305,62	4,044	2.735,88	3.181,32	3,75	2.536,98	4.404,86
7	4502557/00	639.297,50	4,028	12.875,45	15.050,80	3,739	11.951,67	20.789,51
8	4502586/00	180.223,93	4,028	3.629,71	4.242,96	3,739	3.369,29	5.860,76
9	4502588/00	117.145,57	4,028	2.359,31	2.757,93	3,739	2.190,04	3.809,49
10	4502589/00	120.149,27	4,028	2.419,81	2.828,64	3,739	2.246,19	3.907,17
11	4502654/00	269.925,92	4,028	5.436,31	6.354,79	3,739	5.046,27	8.777,81
12	6025064/00	503.239,54	2,8	7.045,36	7.017,28	2,792	7.025,22	14.420,37
	totale	2.613.808,11		49.962,83	56.549,35		46.755,55	83.231,90

Considerato, in particolare, che:

- l'operazione risulta complessivamente rispondente al requisito di convenienza economica, in quanto il valore attuale dell'operazione post-rinegoziazione risulta inferiore al valore attuale dell'operazione ante-rinegoziazione;
- la rinegoziazione permette di mantenere gli equilibri nel rimborso del capitale;

Ritenuto quindi opportuno accettare la proposta di Cassa DD.PP. Spa relativa ai prestiti sopra elencati principalmente allo scopo di rimodulare la distribuzione dei flussi di pagamento delle rate nel tempo e ridurre l'incidenza degli oneri di ammortamento dei mutui sul complesso delle spese previste nel redigendo bilancio 2020-2022, e nei successivi fino al 2043 sulla base delle esigenze di bilancio conseguenti alla situazione emergenziale causata dall'epidemia di Covid-19, che si traducono in una contrazione di risorse tale da compromettere il livello dei servizi e delle prestazioni a favore della cittadinanza;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento di contabilità;

Vista la Circ. Cassa DD.PP. Spa n. 1300/2020;

Visto il D.L. n. del 15.05.2020 (c.d. Decreto Rilancio);

PROPONE DI DELIBERARE

Rinegoziare, attraverso l'apposito applicativo informatico di gestione messo a disposizione dalla Cassa DD.PP. Spa, il residuo debito al 1° gennaio 2020 dei n. 12 mutui di cui alla allegata tabella individuati nell'elenco reso noto dalla Cassa DD.PP. Spa nella sezione dedicata del

portale internet, alle condizioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate.

Dare atto che l'operazione di rinegoziazione sarà perfezionata mediante la stipula tra l'Ente e la Cassa depositi e prestiti S.p.a. di un contratto secondo lo schema allegato al presente atto.

Dare altresì atto che sono rispettate tutte le disposizioni normative del TUEL applicabili alla rinegoziazione.

Iscrivere le rate nella parte passiva del bilancio, per il periodo di anni considerato nel relativo piano di ammortamento, nonché di soddisfare per tutta la durata dei mutui medesimi i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate previsti dall'art. 159, c. 1, lett. b), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dare atto che la posizione debitoria dell'Ente, prima e dopo il completamento dell'operazione, rispetta il limite stabilito dall'art. 204, c. 1, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche.

Prendere atto che il Tesoriere, ai sensi di legge e sulla base delle indicazioni contenute nell'atto di delega, eseguirà i pagamenti di cui trattasi anche in assenza del relativo mandato.

Impegnarsi, alla scadenza del vigente contratto di Tesoreria, a far assumere al nuovo Tesoriere tutti gli obblighi nascenti dalla presente deliberazione e a comunicare alla Cassa Depositi e Prestiti la ragione sociale del nuovo Tesoriere.

Dare atto che il presente provvedimento determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'ente quale minore spesa sugli esercizi 2020-2022 e sui successivi in funzione della ridotta rata di ammortamento derivante dall'operazione di rinegoziazione dei mutui.

Dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, c. 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000.

Demandare al responsabile del servizio finanziario gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento.

Trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 175, c. 9-bis, d.Lgs. n. 267/2000.

Rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/00, attesa la necessità di iscrivere le risultanze contabili nel redigendo bilancio.

IL SINDACO

AVV. VELTA NAZZARRO



Pareri art. 49 T.U

In ordine alla regolarità tecnica e contabile

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to Dott.ssa  Maria D'Andrea

Identificativo Préstito n. Originario	Tipo Tasso	Debito residuo al 01/01/2020	Tasso (Ante) (%)	Rata (Ante)	Quota Capitale (Ante)	Quota Interessi del 30/06/2020 (Ante) da corrispondere il 31/07/2020	Tasso Fisso (Post) (%)	Quota Capitale Post del 31/12/2020 (0,25% del Debito residuo)	Quota Interessi (Post) del 31/12/2020	Rata Sem. Costante (Post) dal 30/06/2021	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortam. (Post)	Costo Cancellazione D.M.
													20/06/03 (bps)
1 4484814/00	f	105.363,33	4,062	4.613,62	2.473,69	2.139,93	3,762	263,41	1.981,88	3.434,19	24	31/12/2043	
2 4485685/00	f	151.498,07	4,163	6.681,13	3.527,70	3.153,43	3,829	378,75	2.900,43	4.970,84	24	31/12/2043	
3 4493498/00	f	151.951,49	4,21	6.723,31	3.524,73	3.198,58	3,86	379,88	2.932,66	5.001,05	24	31/12/2043	
4 4493916/00	f	94.817,71	4,21	4.195,34	2.199,43	1.995,91	3,86	237,04	1.829,98	3.120,65	24	31/12/2043	
5 4497955/00	f	144.890,16	4,104	6.363,23	3.390,08	2.973,15	3,789	362,23	2.744,94	4.735,20	24	31/12/2043	
6 4497956/00	f	135.305,62	4,044	5.917,20	3.181,32	2.735,88	3,75	338,26	2.536,98	4.404,86	24	31/12/2043	
7 4502557/00	f	639.297,50	4,028	27.926,25	15.050,80	12.875,45	3,739	1.598,24	11.951,67	20.789,51	24	31/12/2043	
8 4502586/00	f	180.223,93	4,028	7.872,67	4.242,96	3.629,71	3,739	450,56	3.369,29	5.860,76	24	31/12/2043	
9 4502588/00	f	117.145,57	4,028	5.117,24	2.757,93	2.359,31	3,739	292,86	2.190,04	3.809,49	24	31/12/2043	
10 4502589/00	f	120.149,27	4,028	5.248,45	2.828,64	2.419,81	3,739	300,37	2.246,19	3.907,17	24	31/12/2043	
11 4502654/00	f	269.925,92	4,028	11.791,10	6.354,79	5.436,31	3,739	674,81	5.046,27	8.777,81	24	31/12/2043	
12 6025064/00	f	503.239,54	2,8	14.062,64	7.017,28	7.045,36	2,792	1.258,10	7.025,22	14.420,37	25	31/12/2044	
		2.613.808,11		106.512,18	56.549,35	49.962,83		6534,51	46.755,55	83.231,90			

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Velia Nazzarro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Francesco Cerasoli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- Viene pubblicata in data odierna sul sito web del Comune – albo pretorio on line per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267/2000 – art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69)
- E' stata compresa nell'elenco prot. n° 3526 in data odierna delle delibere comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267)
- E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale, li 26/05/2020

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Francesco Cerasoli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U.)
- E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3 del T.U. 267/2000)
- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000 e dall'art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Comunale, li

Il Segretario Comunale
